

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITA'**Area:** TRASPORTO FERROVIARIO E AD IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE

N. G01874 **del** 15/02/2018**Proposta n.** 2709 **del** 15/02/2018**Oggetto:**

Approvazione atti di gara della fase ad invito della procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. n.50/2016 finalizzata alla conclusione di un accordo quadro con un operatore economico per l'affidamento di un appalto di fornitura di nuovi treni da adibire al trasporto pubblico per le ferrovie regionali Roma – Lido di Ostia e Roma – Civita Castellana – Viterbo (CUP F70B18000000003 – CIG 7389386A39).

Proponente:

Estensore

CECCONI CARLO

Responsabile del procedimento

CECCONI CARLO

Responsabile dell' Area

C. CECCONI

Direttore Regionale

M. MANETTI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: Approvazione atti di gara della fase ad invito della procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. n.50/2016 finalizzata alla conclusione di un accordo quadro con un operatore economico per l'affidamento di un appalto di fornitura di nuovi treni da adibire al trasporto pubblico per le ferrovie regionali Roma – Lido di Ostia e Roma – Civita Castellana – Viterbo (CUP F70B18000000003 – CIG 7389386A39).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA, E MOBILITÀ

Su proposta del Dirigente dell'Area 10 - Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6, inerente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il Regolamento Regionale 06/09/2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 112 del 29/05/2013 con la quale è stato conferito l'incarico all'Arch. Manuela Manetti di Direttore della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 31.03.2016 *“Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche nonché del relativo allegato B”*, con la quale è stata modificata la suddetta Direzione Regionale in Direzione regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03687 del 13/04/2016 *“Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità”*;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11501 del 10/10/2016 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area *“Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi all'Ing. Carlo Cecconi*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997 *“Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 *“Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”*;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”* convertito con la legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO l'art. 4 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 88 *“Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il paragrafo n. 8 dell'allegato n. 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011, che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

VISTO l'art. 1, comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

VISTO il DPCM 26 gennaio 2017 "Delega di funzioni al Ministro senza portafoglio prof. Claudio De Vincenti";

VISTO il DPCM 25 febbraio 2016 "Istituzione della Cabina di regia di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

VISTA la Delibera CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016;

VISTO l'esito della seduta del 22 dicembre 2017 della seduta del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26, recante "Regolamento regionale di contabilità";

VISTO lo schema di bilancio di previsione adottato dalla Giunta, di cui alla proposta di legge regionale dell'11 dicembre 2017, n.409;

VISTA la legge regionale n.14 del 29 dicembre 2017 recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2017, n. 940 concernente "Esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2017, n. 941 concernente "Esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del decreto legislativo n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTA la Circolare del Segretario Generale della Giunta regionale per la gestione dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018, trasmessa con nota n.32665 del 19/01/2018;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 febbraio 2018, n. 55, concernente: "Esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";

PREMESSO:

- che sulla base di uno specifico Accordo di Programma, sottoscritto in data 20/12/2002, tra la Regione Lazio ed il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, ora Ministero delle Infrastrutture e Trasporti furono individuati una serie di interventi per dare concreta attuazione agli impegni assunti in materia di investimenti nel settore dei trasporti;
- che con la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 221 del 10/04/2006 venne approvata la rimodulazione del programma degli interventi da realizzare sulle

ferrovie regionali, ai sensi dell'art. 8 del citato Accordo di Programma sottoscritto in data 20/12/2002;

- che tali interventi risultavano finanziati con le risorse stanziare dalle leggi n. 211/92, n. 611/96, n. 472/99, n. 488/99 e n. 388/2000, per un importo complessivo di € 241.045.976,32 di cui € 202.208.417,51 a carico dello Stato e € 38.837.558,81 a carico della Regione;
- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita, ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 26 gennaio 2017, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro-nord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- nella seduta del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 22 dicembre 2017 è stato approvato l'addendum al piano operativo infrastrutture (delibera CIPE 54/2016) con cui sono state assegnate alla Regione Lazio risorse per € 54.708.136,10 destinate all'acquisto del Materiale Rotabile; di proprietà regionale per le ferrovie regionali ex-concesse (Roma-Lido di Ostia e Roma-Viterbo);

CONSIDERATO:

- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;

- che la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- che nell'ambito dell'Asse di Intervento C, alla Linea di Azione "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano" sono a disposizione risorse finanziarie pari a 1.218,22 milioni di euro;
- che il Piano Operativo Infrastrutture ha assegnato alla Regione Lazio, per la finalità di cui all'Asse di Intervento C, l'importo complessivo di 334,00 milioni di euro, di cui 180,00 milioni di euro destinati all'intervento denominato "Ferrovia Roma-Lido";
- ATAC S.p.A. è la società che esercisce, sulla base del Contratto di Servizio 2017-2019, il servizio di trasporto sulle ferrovie regionali (ex concesse) e gestisce le relative infrastrutture ferroviarie delle suddette linee;
- che gli impegni della Regione Lazio trovano copertura finanziaria sul Bilancio della Regione Lazio secondo le modalità di seguito indicate;
 1. per € 40.000.000,00 sul cap. D44543, a valere sulle risorse di cui al fondo per lo sviluppo e per la coesione 2014/2020 ricomprese nell'asse tematico C della Linea di Azione "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano";
 2. per € 54.708.136,10 sul capitolo D44542, a valere sulle risorse di cui all'addendum al piano operativo infrastrutture (delibera CIPE 54/2016) approvato a seguito della seduta CIPE del 22-12-2017;
 3. per € 6.384.816,72 sul capitolo D44107, a valere sulle risorse dell'Accordo di Programma, sottoscritto in data 20/12/2002, tra la Regione Lazio ed il Ministero il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, ora Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.
- che le modalità di erogazione del finanziamento e dei relativi successivi trasferimenti saranno disciplinate dalla Convenzione in via di sottoscrizione tra Regione Lazio e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

CONSIDERATO che la dotazione attuale del materiale rotabile sulle linee Roma-Lido di Ostia e Roma-Viterbo risulta avere un'elevata età media e, spesso i treni più vetusti, risultano inservibili per guasti e manutenzioni programmate e straordinarie, creando un continuo disservizio dell'esercizio e un ridotto numero di corse che non riescono a soddisfare la domanda attuale e, naturalmente, ad attirare la notevole domanda potenziale che sceglie l'utilizzo dei mezzi privati;

PRESO ATTO altresì della realizzazione degli atti di gara effettuati dalla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità il cui contenuto è stato inviato, con nota prot. n. 597349 del 23/11/2017, alla Direzione Regionale Centrale Acquisti per l'indizione della gara per l'acquisto di nuovo materiale rotabile di proprietà della Regione Lazio da immettere in esercizio sulle ferrovie regionali Roma Lido di Ostia e Roma Viterbo;

CONSIDERATO che si è ritenuto opportuno procedere ad effettuare una gara a procedura ristretta, ai sensi dell'articolo 61, D. Lgs. n. 50/2016, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro con un operatore economico per l'affidamento di un appalto di fornitura di nuovi treni per le ferrovie regionali Roma – Lido di Ostia e Roma – Civita Castellana – Viterbo;

CONSIDERATO che l'appalto è aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, i cui criteri e la ponderazione saranno indicati nel successivo capitolato d'oneri.

TENUTO CONTO che l'Appalto prevederà un Accordo Quadro per l'acquisto del materiale rotabile prevederà la fornitura per un numero massimo di n. 38 convogli da adibire a servizio di trasporto pubblico di cui:

- n. 20 convogli sulla Ferrovia Roma - Lido di Ostia,
- n. 12 convogli sulla tratta urbana della Ferrovia Roma – Viterbo,
- n. 6 convogli sulla tratta extraurbana della Ferrovia Roma – Viterbo;
- Servizio decennale di manutenzione del materiale rotabile fornito;
- Eventuale fornitura dei ricambi per scorte, atti vandalici ed incidenti;

TENUTO CONTO che l'Accordo Quadro per l'acquisto del materiale rotabile prevede una durata di 8 anni in ragione della particolare complessità dell'appalto che prevede il completo rinnovo del parco veicolare delle due ferrovie ex-concesse Roma-Lido di Ostia e Roma-Viterbo e del notevole impegno economico che necessita di un congruo termine al fine di reperire gli opportuni finanziamenti per l'acquisto dei 38 treni;

TENUTO CONTO che la fornitura non può essere suddivisa in lotti per assicurare una maggiore uniformità dei rotabili e una programmazione della manutenzione più efficiente ed economica con una positiva ricaduta sull'affidabilità e la sicurezza del servizio;

TENUTO CONTO altresì che contestualmente all'Accordo Quadro verrà stipulato un Primo Contratto Applicativo relativo alla fornitura di n. 11 convogli complessivi da adibire a servizio di trasporto pubblico di cui:

- n. 5 convogli per la Ferrovia Roma Lido
- n. 6 convogli per la tratta urbana della Ferrovia Roma – Viterbo;
- Servizio decennale di manutenzione del materiale rotabile fornito
- Fornitura di complessivi e ricambi per scorte, atti vandalici ed incidenti;

RITENUTO pertanto, necessario approvare gli atti di gara della fase ad invito della procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. n.50/2016 finalizzata alla conclusione di un accordo quadro con un operatore economico per l'affidamento di un appalto di fornitura di nuovi treni da adibire al trasporto pubblico per le ferrovie regionali Roma – Lido di Ostia e Roma – Civita Castellana – Viterbo, che consistono in:

1. Bando di Gara;
2. Allegato I - Domanda di ammissione e dichiarazioni amministrative;
3. Allegato II – Documento di gara unico europeo (DGUE);

allegati al presente provvedimento, di cui fanno parte integrante.

CONSIDERATA la necessità di selezionare operatori economici in grado di garantire adeguati livelli di prestazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 83 del d.lgs. 50/2016 ritiene necessario richiedere quali requisiti di partecipazione il possesso di un fatturato globale e di un fatturato specifico, come di seguito riportati:

- aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato globale di € 240.000.000,00, importo che si ritiene adeguato a dimostrare una sufficiente capacità economica degli operatori partecipanti alla procedura ad adempiere alle obbligazioni previste dall'appalto;

- aver realizzato negli ultimi cinque esercizi finanziari un fatturato specifico di € 100.000.000,00, generato dalla produzione di treni metropolitani, importo che si ritiene adeguato a dimostrare una sufficiente capacità economica degli operatori partecipanti alla procedura ad adempiere alle obbligazioni previste dall'appalto.

RITENUTO inoltre di dover nominare il RUP del progetto che si è individuato nell'Ing. Carlo Cecconi, Dirigente dell'Area Ferrovie ed Impianti Fissi, allo scopo di espletare tutti gli atti e le procedure amministrative del caso;

PRESO ATTO che il bando di gara e gli allegati dovranno essere pubblicati su G.U.U.E., G.U.R.I.; B.U.R.L., n. 2 quotidiani a rilevanza nazionale, n. 2 quotidiani a rilevanza locale e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

- di approvare gli atti di gara, che fanno parte della presente determinazione, della fase ad invito della procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. n.50/2016 finalizzata alla conclusione di un accordo quadro con un operatore economico per l'affidamento di un appalto di fornitura di nuovi treni da adibire al trasporto pubblico per le ferrovie regionali Roma – Lido di Ostia e Roma – Civita Castellana – Viterbo, che consistono in:
 1. Bando di Gara;
 2. Allegato I - Domanda di ammissione e dichiarazioni amministrative;
 3. Allegato II – Documento di gara unico europeo (DGUE);
- di nominare il RUP del progetto che si è individuato nell'Ing. Carlo Cecconi, Dirigente dell'Area Ferrovie ed Impianti Fissi, allo scopo di espletare tutti gli atti e le procedure amministrative del caso.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul BURL e sul sito della Regione Lazio, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE**
Arch. Manuela Manetti